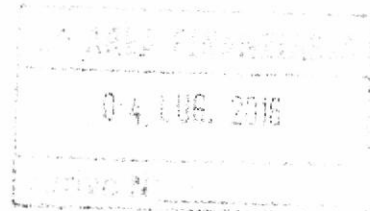




Città di Trani
Medaglia d'Argento al Merito Civile
Provincia Barletta Andria Trani



1161

REGISTRO RACCOLTA GENERALE DIRIGENZIALE 1508 DEL 14 LUG 2016

AREA 1 ^
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N° 643 DEL 4-7-2016

Ufficio Presidenza C.C.

OGGETTO: Gettoni di presenza ai Consiglieri comunali per sedute Commissioni consiliari. I liquidazione. III Commissione. 2^ Integrazione.

IL DIRIGENTE DELL'AREA

VISTI:

- gli artt. 107, 163 – commi 1 e 2 e 183, comma 9, del D.Lgs. nr. 267 del 18 agosto 2000;
- l'art. 4, comma 2, D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- lo Statuto Comunale e il Regolamento Comunale di Contabilità;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018, che per il presente provvedimento finale non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per chi lo adotta;

DETERMINA

DI APPROVARE integralmente la proposta di determinazione nel testo di seguito riportato, facendola propria a tutti gli effetti;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è esecutivo dalla data di apposizione del visto da parte del Dirigente dell'Area Economico-Finanziaria ai sensi dell'art. 151 e 147 bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 come da allegato;

ATTESTA

la regolarità tecnica dell'atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

Ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi e, se del caso, il relativo esborso economico verrà inserito nella sezione "Amministrazione trasparente" secondo le indicazioni degli artt. 26 – commi 2 e 3 – e 27 del D.Lgs. nr. 33/2013;

IL DIRIGENTE
Dr.ssa Caterina Navach

IL DIRIGENTE

Nominata con decreto sindacale del 4/03/2016 n.9592

Visto che con la Legge di conversione n° 122 del 30 luglio 2010, il legislatore ha riformulato il testo dell'art. 5 del decreto, reintroducendo la disciplina del gettone di presenza;

Visto l'art. 82 del D.Lgs. n° 267/2000, così come modificato dall'art. 5 del Decreto Legge n° 78/2010, così come convertito dalla Legge n° 122/2010, il quale dispone:

- al comma 2, che i consiglieri comunali e provinciali hanno diritto di percepire, nei limiti fissati dal presente capo, un gettone di presenza per la partecipazione a consigli e commissioni. In nessun caso l'ammontare percepito nell'ambito di un mese da un consigliere può superare l'importo pari ad un quarto dell'indennità massima prevista per il rispettivo sindaco o presidente;
- al comma 11, che la corresponsione dei gettoni di presenza è comunque subordinata alla effettiva partecipazione del consigliere ai consigli comunali e alle commissioni consiliari; il regolamento ne stabilisce termini e modalità;
- Preso atto che relativamente al presente provvedimento al vigenza delle norme statutarie e regolamentari prevede che sia tenuta una sola seduta settimanale e su argomenti di stretta competenza consiliare;

Preso atto che i Presidenti delle Commissioni Consiliari, con la sottoscrizione dei singoli verbali e delle relative presenze, così di fatto attestando la regolarità della seduta ai sensi delle vigenti disposizioni normative e regolamentari, hanno comunicato le presenze dei Consiglieri Comunali nelle singole sedute, integralmente e pedissequamente riportati nell'Allegato Presenze Consiglio Comunale", che si allegano e fanno parte integrante del presente provvedimento;

Accertato che il compenso per gettone di presenza da corrispondere ai Consiglieri Comunali per la partecipazione alle sedute di Consiglio Comunale e alle sedute di Commissioni Consiliari è stabilito nella misura unitaria di €73.79= (determinazione dirigenziale n° 28, del 6/4/2011) e che l'importo massimo pro-capite per gettoni di presenza liquidabile mensilmente è di €1.127,71= (pari ad 1/4 dell'indennità mensile attribuita al Sindaco);

Considerato che con determinazione dirigenziale dell'Area Affari Generali e Istituzionali e Servizi alla Persona n°1214 del 31/12/2015, avente ad oggetto: "Impegno di spesa per gettoni di presenza ai Consiglieri Comunali per la partecipazione alle sedute di consiglio comunale e alle sedute di commissioni consiliari.", si è provveduto ad impegnare, giusta impegni n°1399/0 e n° 1400/0 del 2015, la presunta spesa ed ad imputare al codice di bilancio Missione 1 Programma 1 Titolo1 Macro aggregato 103 capitolo 2019 del Bilancio anno 2015 i compensi per gettoni di presenza e al codice di bilancio Missione 1 Programma 1 Titolo 1 Macro aggregato 102 capitolo 7029 del Bilancio 2015 l'IRAP;

Ritenuto dover procedere alla liquidazione, in favore dei Consiglieri Comunali, dei gettoni di presenza ad oggi comunicati all'Ufficio per la III Commissione erroneamente omessi in fase di prima liquidazione;

Visto il Decreto Legislativo del 18 agosto 2000, N°267;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Visto il Decreto Legge n° 78/2010, così come convertito dalla Legge n° 122/2010;

Visto il vigente Statuto Comunale;

ACCERTATA la competenza all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 107 del T.U.EE.LL. approvato con decreto L.vo n.267/2000;

CONSIDERATO che la presente determinazione è stata redatta tenendo conto di quanto previsto dal vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018;

Ravvisata la propria competenza in merito;

DETERMINA

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

1. di liquidare i compensi per gettoni di presenza ai Consiglieri Comunali per le presenze comunicate ad oggi all'Ufficio, per una spesa complessiva di € 368,95 oltre IRAP nella misura del 8,50% (pari ad € 31,36) così come nell'allegato prospetto di liquidazione;
2. di imputare la relativa spesa sugli impegni n°1399/0 - n°1400/0 del 2015, come di seguito indicato:

per € 368,95 al codice di bilancio Missione 1 Programma 1 Titolo1 Macro aggregato 103 capitolo 2019 del Bilancio anno 2015 , denominato: "Indennità e gettoni di presenza Consiglieri Comunali";

per € 31,36 al codice di bilancio ,Missione 1 Programma1 Titolo 1 Macro aggregato 102 capitolo 7029 del Bilancio 2015 denominato: "I.R.A.P. su gettoni di presenza Consiglieri";

3. di dare atto che sugli impegni N.1399/0 - N.1400/0 del 2015 le somme residue devono rimanere a disposizione per eventuali successive liquidazioni.

La presente determinazione è immediatamente eseguibile, diviene efficace con l'apposizione del parere contabile dal parte del servizio finanziario e sarà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per la durata di 15 giorni.

Copia conforme all'originale dovrà essere trasmessa a:

1) AREA 1^

2) Seguenti destinatari:

- Sindaco
- Presidente del Consiglio Comunale
- Segretario Generale
- Ragioneria
- Revisori dei Conti
- Affissione albo on line
- Commissione _____

Il Dirigente 1^ Area
dr.ssa Caterina Navach



DESCRIZIONE PROCEDIMENTO:	GETTONI DI PRESENZA CONSIGLIERI
DIRIGENTE:	CATERINA NAVACH
SETTORE:	I

DICHIARA

SEZ. 1 di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, tale da pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni e compiti attribuiti in relazione al predetto procedimento

DICHIARA

SEZ. 2 l'insussistenza di provvedimenti di condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ai sensi dell'art. 35-bis del d.lgs. 165/2001 e s.m.i.¹

DICHIARA

SEZ. 2A la sussistenza dei seguenti provvedimenti di condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ai sensi dell'art. 35-bis del d.lgs. 165/2001 e s.m.i.¹

¹ "Ai sensi dell'art. 35-bis del D.Lgs. 165/2001 così come introdotto dall'art. 1 comma 46 della L. 190/2012 coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere".

DICHIARA

SEZ. 3 di non trovarsi in situazioni di conflitto di interesse anche potenziale di cui all'art. 6-bis² della L. n. 241/90 e s.m.i.

² Art. 6-bis della L. n. 241/90, così come introdotto dall'art. 1, comma 41, della L. 190/2012: "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale".

SCHEDA A - Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 47 del DPR 445/00

DICHIARA

SEZ.

3A

di astenersi dal porre in essere l'attività anche solo preordinata all'adozione di pareri di valutazioni tecniche, di atti endoprocedimentali e del provvedimento finale, attesa la sussistenza delle seguenti situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ai sensi del citato riferimento normativo.

DICHIARA

SEZ.

4

di stipulare il contratto o rilasciare l'autorizzazione o la concessione o provvedere all'erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, attesa l'insussistenza di situazioni di parentela o affinità fino al secondo grado, con i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dei medesimi soggetti che stipulano il contratto o che sono interessati al procedimento di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere.

Art. 1 co. 9 lett. a) della L. n. 190/2012:

monitorare i rapporti tra l'amministrazione ed i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati ai procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità, sussistenti tra i dirigenti ed i dipendenti dell'amministrazione e i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti che con l'Ente stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere.

Art. 14 del D.P.R. n. 52/2013

DICHIARA

SEZ.

5

di non aver concluso contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, ad eccezione di quelli conclusi ex art. 1342 c.c. con la seguente impresa/ditta/società _____

destinataria del contratto di appalto, fornitura, servizio o assicurazione oggetto del presente procedimento;

di astenersi dall'adozione delle decisioni ed dallo svolgimento delle attività relative all'esecuzione del contratto di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione concluso dall'Amministrazione con la seguente Impresa/Società/Ditta _____ con cui il sottoscritto ha concluso contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, ad eccezione di quelli conclusi ex art. 1342 c.c.

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione od uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, dichiaro che quanto sopra riportato corrisponde a verità.

Il Dirigente _____

Data _____

III COMMISSIONE				
CONSIGLIERE	21/12/2015	TOTALE	DOVUTO	PAGATO
AVANTARIO CARLO	P		73,79	73,79
BARRESI ANNAMARIA	P		73,79	73,79
DELAURENTIS DOMENICO	P		73,79	73,79
DILERNIA LUISA	P		73,79	73,79
PROCACCI CATALDO	P		73,79	73,79
				368,95
GETTONE		73,79		
			IRAP	31,36075



VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE AI SOLI FINI DELLA COPERTURA DELLA SPESA, AI SENSI DELL'ART. 151 e 147-BIS DEL D. LGS. 18/08/2000 N° 267

13-7-2016
N. 220h del Registro delle Pubblicazioni

IL DIRIGENTE 3^A AREA

L'Addetto alla Pubblicazione

ATTESTA

che la presente Determinazione Dirigenziale viene affissa in data odierna all'Albo Pretorio di questo Comune.

Trani, li 14/07/16

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

N. _____ del Registro Pubblicazioni

Si attesta che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 gg. consecutivi dal _____ al _____ e che avverso lo stesso non sono pervenute opposizioni.

Trani, _____

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO GENERALE